

B

Chiarissimo Signore.

B.A/23-003

Firenze 22 Giugno 1869.

Le sono veramente grato della sua gentilissima lettera, degl' incoraggiamenti di cui Ella mi è largo e della speranza che Ella mi dà, di favorirmi cioè qualche suo lavoro per il Giornale Botanico. Io tengo moltissimo a questo perché sarà d'un grande ajuto morale al buon andamento di questa nuova pubblicazione il vedere che gli scienziati più illustri d'Italia non sdegnano di mandarci il loro contributo.

Soltanto adesso comincio ad occuparmi dell'ordinamento delle collezioni dei sopiti di Borneo e certamente procurerò di soddisfare ai suoi desideri.

Gradisca i miei più sinceri offizii e mi creda
suo devoto servo
O. Beccari